PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

Settore Ambiente Ecologia Energia
DETERMINA
n. 637/2016

Novara, lì 22/04/2016

Proposta Qualità dell'aria ed Energia/40

OGGETTO: C.C.S. BLU S.R.L. - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER LO SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELLE ACQUE DEL TORRENTE AGOGNA MEDIANTE LA COSTRUZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA "CHIUSA DI NICORVO" NEI COMUNI DI VESPOLATE E BORGOLAVEZZARO.

Per l'esecuzione:
Qualità dell'aria ed Energia

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 27/04/2016 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.

OGGETTO: C.C.S. BLU S.R.L. – AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER LO SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELLE ACQUE DEL TORRENTE AGOGNA MEDIANTE LA COSTRUZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA "CHIUSA DI NICORVO" NEI COMUNI DI VESPOLATE E BORGOLAVEZZARO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la direttiva 2001/77/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 promuove l'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia;
- la direttiva citata è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387;
- l'art. 12 del predetto decreto prevede che la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, siano soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalla Provincia nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il Decreto 10 settembre 2010 ha definito le Linee Guida per il procedimento di cui al predetto articolo;
- la D.G.R. del Piemonte del 30 gennaio 2012, n. 5-3314 ha fornito indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03;

viste:

- la D.D. n. 30/2013 con la quale è stato concesso all'Associazione Irrigazione Est Sesia di derivare acqua dal Torrente Agogna in località "Chiusa di Nicorvo" in comune di Borgolavezzaro ad uso energetico;
- la D.D. n. 1583/2014 con la quale è stato stabilito il subingresso della ditta C.C.S. BLU S.r.l. con sede legale in Costigliole d'Asti in via Asti-Nizza n. 64 alla suddetta concessione di derivazione;
- la domanda presentata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 in data 5 agosto 2015, prot. prov. n. 116288 del 7/08/2015, dalla ditta C.C.S. BLU S.r.l. con sede legale in Costigliole d'Asti in via Asti-Nizza n. 64 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della centrale idroelettrica denominata "Chiusa di Nicorvo" in comune di Borgolavezzaro, Foglio 7, mapp. 8 – 98 – 99 – 100 – 101 ed in Comune di Vespolate, Foglio 34, mapp. 7, per la produzione di energia elettrica tramite lo sfruttamento delle acque del Torrente Agogna per una potenza nominale di 127 kW;

visti inoltre:

- gli atti della prima seduta di Conferenza di Servizi, convocata ai sensi del comma 3, art. 12, del D.Lgs. 387/03, tenutasi in data 13 ottobre 2015 presso la Provincia di Novara;

- la nota ARPA n. 85070 del 18/10/2015 con la quale è stata trasmessa la relazione di contributo tecnico-scientifico;

- l'Autorizzazione Paesaggistica in sub-delega n. 009-2010 rilasciata dal Comune di Borgolavezzaro in data 26/01/2016, allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 8 febbraio 2016, prot. prov. n. 4303;

- la nota n. 925/2016 del Comune di Borgolavezzaro con la quale viene comunicato ai proponenti che il Comune sta predisponendo tutti gli atti per la formalizzazione del diritto di superficie dei terreni di proprietà comunale di seguito indicati: Foglio 7, mapp. 8 porzione AA e AB, 98 e 101;

- gli atti della seconda seduta di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 10 marzo 2016 presso la Provincia di Novara;

- il parere favorevole con prescrizioni del Settore Urbanistica e Trasporti della Provincia di Novara del 10.03.2016, prot. prov. 9240 del 15/03/2016;

- il Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Borgolavezzaro in data 11/03/2016, allegato B al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- il nulla-osta ai fini idraulici con prescrizioni n. 8916/2016, rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po, pervenuto in data 5 aprile 2016, allegato C al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- l'autorizzazione a condizione della Soprintendenza Archeologia del Piemonte del 12 ottobre 2015, prot. 8438;

- la dichiarazione a verbale (prima seduta di Conferenza di Servizi) secondo la quale nel presente provvedimento non occorre acquisire il Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico in quanto ENEL si occuperà della parte aerea dell'impianto di connessione, nonché la comunicazione agli atti relativa alla costituzione dell'impianto di rete in progetto da cavi cordati a elica;

- la servitù di elettrodotto sottoscritta con la Società Agricola Bertottina s.n.c. e trasmessa in data 31/03/2016, prot. prov. 11248;

- la servitù di elettrodotto sottoscritta con la Società Terreni Goretta S.r.l. e trasmessa in data 07/04/2016;

- il preliminare di costituzione del diritto di superficie sottoscritto con i sigg. Albertario Adriana, Porta Pietro, Zetti Clementina e Zetti Pierina per la part. 100 del foglio 7 e per parte della part. 99 del foglio 7 del comune di Borgolavezzaro;

- la convenzione di couso tra C.C.S. Blu S.r.l. ed Associazione Irrigazione Est Sesia per il couso della traversa e delle opere di derivazione d'acqua pubblica sul torrente Agogna, in località "Chiusa di Nicorvo" in comune di Borgolavezzaro, trasmessa

PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087

contestualmente alle integrazioni dell'8 febbraio 2016, Allegato D al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di autorizzare la C.C.S. BLU S.r.l. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione ed all'esercizio della centrale idroelettrica, denominata "Chiusa di Nicorvo", della potenza elettrica complessiva di 127 kWe sul Torrente Agogna nel comune di Borgolavezzaro, Foglio 7, mapp. 8 – 98 – 99 – 100 – 101 ed in comune di Vespolate, Foglio 34, mapp. 7;

visti:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i.;
- il Decreto 10 settembre 2010;
- la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo;
- il D.Lgs. 112 del 31/03/98 circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- la L.R. 44 del 26/04/00 con la quale sono state approvate disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/98;
- L.R. 29.12.2000 n. 61;
- il Decreto del P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R;
- il Decreto del P.G.R. 12.02.2007 n. 1/R;

visto l'art.107 del D. L.vo 18.8.2000 n. 267;

visto il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2013;

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi, riunitasi presso la sede della Provincia nelle sedute del 13 ottobre 2015 e 10 marzo 2016, i cui verbali si intendono qui integralmente richiamati, e di approvare conseguentemente la documentazione progettuale agli atti;
- di rilasciare alla ditta C.C.S. BLU S.r.l., con sede legale in via Asti-Nizza n. 64 a Costigliole d'Asti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per i motivi indicati in premessa, l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico denominato "Chiusa di Nicorvo", nonché per la realizzazione delle opere connesse, per lo sfruttamento delle acque del Torrente Agogna. La centrale avrà potenza elettrica nominale di 127 kWe ed interesserà, anche per le opere connesse, il comune di Borgolavezzaro, Foglio 7, mapp. 8 – 98 – 99 – 100 – 101 ed il comune di Vespolate, Foglio 34, mapp. 7;

	Corpo idrico	Comune	Denominazione Salto Idraulico	Salto Utile (m)	Portata Media nominale	Potenza Nominale
1	Torrente Agogna	Borgolavezzaro	Chiusa di Nicorvo	3,04 m	4260,00 l/s	127 kW

- di stabilire che nel presente provvedimento confluiscono:
- il permesso di costruire;

- l'Autorizzazione Paesaggistica;
- la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore ai sensi della L. 447/98;
- la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni elettromagnetiche ai sensi del D.P.C.M. 8/07/03;
- il nulla-osta idraulico;

- di stabilire che l'avvio e la conclusione dei lavori dovranno avvenire rispettivamente entro uno e tre anni dalla data del presente provvedimento, decorsi i quali, salvo proroga, l'autorizzazione perde efficacia;

- che la presente autorizzazione abbia validità pari alla durata della concessione originaria, ovvero fino al 10/01/2043, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nelle D.D. n. 30/2013 e n. 1583/2014;

- di approvare, al fine di consentire il corretto e razionale uso delle acque pubbliche, la convenzione di couso sottoscritta da C.C.S. BLU S.r.l. e da Associazione Irrigazione Est Sesia per il tratto comune della derivazione irrigua già esistente e della nuova derivazione idroelettrica, trasmessa contestualmente alle integrazioni dell'8 febbraio 2016, Allegato D al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di fissare a € 5.900,00 (cinquemilanovecento Euro) l'importo della fideiussione da stipulare in favore del Comune di Borgolavezzaro per le opere di reinserimento e recupero ambientale. Essa dovrà essere versata entro la data di avvio dei lavori secondo lo schema allegato alla D.G.P. 238/11, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati. Si ricorda, in particolare, che la mancata presentazione della fideiussione nei termini di legge o i mancati rinnovi e rivalutazioni comporteranno la revoca dell'Autorizzazione Unica;

- di precisare che per le opere di rete per la connessione non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica;

- di approvare le misure tecniche e gestionali descritte nell'istanza e nelle successive integrazioni, al rispetto delle quali è condizionato il rilascio della presente autorizzazione;

- il rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni relative alla realizzazione dell'impianto devono essere certificate con verbale di regolare esecuzione, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, redatto da tecnico iscritto ad Albo professionale competente ed attestante l'effettiva rispondenza ai requisiti tecnici previsti dalle normative vigenti. La certificazione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Provincia, al Comune di Borgolavezzaro ed all'ARPA;

- di vincolare l'Autorizzazione Unica al rispetto delle prescrizioni seguenti e di quelle contenute nei seguenti allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Allegato A: Autorizzazione Paesaggistica;
  - Allegato B: Permesso di Costruire;
  - Allegato C: nulla-osta idraulico.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Durante la costruzione e per tutta la durata della gestione dell'impianto:

- dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;

- dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

- dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le opportune azioni e gli interventi per porvi rimedio;

- dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;

2. dovrà essere garantito il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in materia di prevenzione incendi;

3. prima della fase di cantierizzazione è necessario predisporre le misure da adottarsi nel caso in cui si verifichino la perdita accidentale di idrocarburi e/o la dispersione di materiali inquinanti sul suolo o in acqua. In fase di cantiere e di esercizio si raccomanda la massima attenzione nella raccolta dei rifiuti, procedendo, se possibile, al loro conferimento in modo differenziato;

4. per la fase di cantiere dovrà essere richiesta opportuna autorizzazione in deroga per il rumore ai sensi della D.G.R. Piemonte 27/06/2012 n. 24-4049;

5. al fine di limitare la produzione significativa di polveri si dovrà procedere alla bagnatura delle piste e delle aree di cantiere nonché il lavaggio delle ruote dei mezzi;

6. dovrà essere posta la massima attenzione per evitare l'intorbidamento delle acque ed il trasporto di sedimenti in fase di cantiere;

7. dovrà essere nominato un direttore lavori per il controllo della corretta esecuzione dei lavori, nonché del rispetto delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune di Borgolavezzaro, alla Provincia di Novara e ad ARPA. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata ai predetti Enti;

8. dovrà essere rispettato quanto indicato dalla Soprintendenza per i Beni archeologici nella nota n. 8438 del 12/10/2015 che si riporta di seguito:

   - poiché le attività di scavo per la realizzazione in oggetto sono ampie e consistenti, per limitare, per quanto possibile, rallentamenti e/o interruzioni dei lavori in corso d'opera si ritiene indispensabile la predisposizione di un pianto di sondaggi preventivi ex art. 96 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 da parte di archeologi in possesso dei requisiti di legge. Tale piano dovrà essere concordato e sottoposto per approvazione in via formale a questa Soprintendenza e le indagini dovranno essere completate anteriormente all'avvio del cantiere di realizzazione dell'opera a rete;

9. al fine di evitare la dispersione di sementi o propaguli di essenze vegetali infestanti (soprattutto Ailanthus altissima, Buddleja davidii, Phytolacca americana, Reynoutria Japonica e Robinia pseudoacacia), si prescrive di procedere con il lavaggio degli automezzi prima del loro impiego in cantiere e di estirpare tali essenze nel caso in cui, se riconosciute, si stiano propagando nell'area di cantiere durante la stagione vegetativa. Deve essere inoltre previsto un piano di controllo della presenza della specie erbacea Ambrosia artemisiifolia (individuazione delle piantine, rimozione o loro contenimento attraverso tagli) tenendo conto che il periodo di pollinazione va da fine luglio a tutto ottobre;

10. ipotizzando in fase di cantiere il prevedibile allontanamento della fauna a livello locale, tanto nello spazio quanto nel tempo, si prescrive l'adozione di misure per limitare il disturbo, quali le attività di lavoro diurne, preferibilmente in periodi diversi dalla primavera, ed il movimento dei mezzi di cantiere a velocità ridotta;

11. dovrà essere consentito al personale tecnico incaricato dalla Provincia, dal Comune di Borgolavezzaro e da ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare controlli;

12. dovrà essere predisposta la manutenzione periodica e la verifica della piena funzionalità della scala di rimonta per le specie ittiche. Dovrà essere compilato apposito registro con l'indicazione della data delle verifiche/manutenzioni ed i relativi esiti;

13. dovranno essere ricostruiti I segni territoriali di riferimento della struttura agraria nel rispetto della sensibilità paesistico-ambientale dell'ambito territoriale, prestando particolare attenzione all'inserimento paesaggistico dei manufatti tramite mitigazioni ambientali e coloriture adeguate;

14. al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, dovranno essere effettuati i lavori di piantumazione e inserimento ambientale proposti nella documentazione agli atti. La Ditta dovrà provvedere, a proprie spese, alle cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze messe a dimora per tutta la durata di vita dell'impianto, provvedendo alla sostituzione di eventuali fallanze, al fine di garantire la buona riuscita dell'inserimento ambientale. Per una buona riuscita nell'attecchimento delle essenze vegetali arbustive ed arboree oggetto del recupero – ripristino, si raccomanda la messa a dimora del pane di terra al di sotto del terreno, formando una sorta di catino che servirà a contenere più a lungo l'acqua. Dovrà essere apportata la giusta quantità d'acqua alle giovani piantine per permettere un adeguato radicamento. La vicinanza di corsi d'acqua dovrà scongiurare il pericolo di fallanze per motivi di siccità;

15. nell'ambito delle opere di ripiantumazione delle essenze vegetali arboree ed arbustive si suggerisce il ricorso ad andamenti non rigorosamente lineari o geometrici, ma ondulatori o casuali così da renderne più naturale l'aspetto finale complessivo. Si ritiene coerente con le finalità di protezione e conservazione dell'avifauna locale procedere con l'abbattimento delle essenze arboree dopo aver verificato l'assenza di nidificazioni in corso e nel caso, se possibile, attendere il termine delle stesse con l'involo dei nidiacei;

16. con riferimento alle opere di compensazione, la definizione delle stesse è demandata a specifici accordi con il Comune di Borgolavezzaro che tengano conto delle necessità dell'Amministrazione e che risultino di entità proporzionata a quella del progetto autorizzato;

17. ad opere realizzate e ad attività a regime dovranno essere effettuati dei rilievi fonometrici tesi a verificare il rispetto dei vigenti limiti normativi; se da tali rilievi risultasse un superamento dei limiti di legge, dovranno essere adottati interventi di bonifica acustica. Fino alla loro realizzazione l'attività dovrà essere fermata o limitata;

18. dovrà essere installato un apposito misuratore della portata di transito della centrale;

19. dovrà essere indicato, prima dell'inizio dell'attività, a Provincia, Comune ed ARPA, il nominativo del Responsabile Tecnico dell'impianto;

20. dovrà essere messo a punto un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria che garantisca che le strutture e le attrezzature siano sempre nelle migliori condizioni operative;

21. i Proponenti sono tenuti a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento;

22. la dismissione degli impianti dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Novara e prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.;

- che oltre alle condizioni contenute nella presente autorizzazione il titolare della medesima è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;

- che le eventuali progettazioni di modifiche dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 3/03/11 n. 28;

- che il presente provvedimento deve essere sempre custodito, anche in copia, presso l'impianto;

- in caso di inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nonché delle normative vigenti nelle materie disciplinate dal presente atto, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata con l'eventuale applicazione delle relative sanzioni;

- che copia del presente provvedimento sia resa disponibile al Comune di Borgolavezzaro ed a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi nonché al pubblico tramite il sito Internet della Provincia di Novara;

- di dare atto che è stato espletato il controllo preventivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087

- di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica,

- di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Settore Ambiente Ecologia Energia – Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso al TAR per il Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Arch. Luigi IORIO)

SEGUONO ALLEGATI

Novara lì, 07/04/2016

PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087

0321885816
COMUNE DI BORGOLAVEZZARO
"Paese sulla strada delle risaie"
PROVINCIA DI NOVARA
COMUNE D'EUROPA
P.za Libertà 10 - C.A.P. 28071 - Partita IVA: 00423590033 - C.F.: 94042030034
Tel. 0321885121 - 0321885815 - Fax 0321885816
E-mail: borgolavezzaro@retcunitaria.piemonte.it - Sito internet: www.comune.borgolavezzaro.no.it

ALLEGATO A

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN SUB-DELEGA
n. 009-2010

ai sensi della L.R. n. 32 del 01.12.2008 – art. 146 del D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.

OGGETTO: D.P.R. n. 616/77, art. 82 commi 1 e 2 – D.Lgs 42/04
L.R. 32 del 01.12.2008 e s.m.i. art. 3 – Beni Ambientali
Rilascio di autorizzazione comunale in virtù di sub-delega di funzioni amministrative in zone soggette ai disposti del Titolo I – parte terza del D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. N. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali, ed in particolare al II comma lett. B del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale.

Considerato che l'art. 146 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato Decreto Legislativo.

Visto che l'art. 3 della legge Regionale 01.12.2008 n. 32 e s.m.i. recita che la competenza a rilasciare le Autorizzazioni Paesaggistiche, nel rispetto della procedura stabilita dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, è in capo alla Regione solo per alcune categorie d'intervento dettagliate nel predetto articolo, mentre per le restanti categorie d'intervento il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica è delegata dai Comuni.

Considerato che per il rilascio di autorizzazione in sub-delega come previsto dal Titolo I – parte terza del D.Lgs 42/04, in questo comune è istituita la Commissione Locale per il Paesaggio ai sensi della L.R. 32/08.

Considerato che il Comune di Borgolavezzaro è dotato di PRG approvato ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. con Deliberazione della Giunta Regionale 40-42732 del 30.01.1995 e PRG adottato con deliberazione C.C. n° 42 del 23.12.2009, pertanto sub-delegato al rilascio delle autorizzazioni per gli interventi non specificati all'art. 3 comma 1 della L.R. 32/2008 e s.m.i.

Vista la domanda presentata dalla Ditta C.C.S. BLU S.r.l.di Costigliole d'Asti (AT), via Asti-Nizza n. 64, P.I. 01942220060
intesa ad ottenere l'autorizzazione per i lavori di:

- *REALIZZAZIONE DI IMPIANTO IDROELETTRICO DENOIMINATO " CHIUSA DI NICORVO" DA REALIZZARE NEL COMUNE DI BORGOLAVEZZARO SUL TORRENTE AGOGNA.*
- in questo Comune in **Borgolavezzaro**, foglio 7 mapp. 98 – 99 – 8 – 101 – 100 – 2;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in *immobili ed aree di notevole interesse pubblico* individuata ai sensi del D.lgs 42 del 22.01.2004, parte III.

Visti gli elaborati grafici allegati alla domanda.
Vista la documentazione fotografica.
Visto il verbale n° 37/2015, espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 24/11/2015.

0321885816

Visto il parere FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

- I nuovi muri di contenimento, compresi quelli di imbocco al canale, vengano rivestiti in pietra locale;
- Le recinzioni siano mascherate da siepi e cespugli che diano un'immagine più naturale possibile, in posizione tale da non pregiudicare le operazioni produttive.

espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 08.01.2016 prot. n. 419 - 34.10.06/92.

Visto il D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i..

Vista la L.R. 32/08 e s.m.i.

Fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti della L.R. 32/08 e s.m.i. e della L.R. 20/09 art. 11 :

le opere di *REALIZZAZIONE DI IMPIANTO IDROELETTRICO DENOIMINATO " CHIUSA DINICORVO" DA REALIZZARE NEL COMUNE DI BORGOLAVEZZARO SUL TORRENTE AGOGNA.*

in questo Comune in **Borgolavezzaro**, foglio 7 mapp. 98 – 99 – 8 – 101 – 100 – 2.

La presente autorizzazione ha validità per un periodo di CINQUE ANNI, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori progettati deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs 42/04 s.m.i

Ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D.Lgs 42/04 s.m.i. la presente autorizzazione paesaggistica diventa efficace decorsi trenta giorni dalla data di rilascio.

La presente Autorizzazione Comunale sarà immediatamente trasmessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 11 del D.Lgs n. 42/04 a:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte
- Regione Piemonte – Ministero per i Beni Ambientali e Culturali del Piemonte
- Regione Piemonte – Assessorato Pianificazione Territoriale
- Provincia di Novara – Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Borgolavezzaro, 26/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ubezio geom. Stefano

ALLEGATI:

- parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio
- parere espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

****

RELAZIONE DI NOTIFICA

La presente è stata notificata al sig. _____

in qualità di _____ ed allo stesso è stata restituita copia dei disegni vistati dal Dirigente.

Borgolavezzaro, _____

PER RICEVUTA

_____

IL NOTIFICATORE

_____

0321885816

COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

Comuni di: Borgolavezzaro, Vespolate, Nibbiola, Tornaco, Garbagna Novarese e Terdobbiate

Verbale n° 37/2015

Il giorno **24 novembre 2015** si è riunita la Commissione Locale per il Paesaggio, nelle persone dei signori

Cognome e nome	funzione	presente	assente
Arch. Roberto Magni	RUP - Segretario	x	
Arch. Trevisan Fabiano	Presidente	x	
Arch. Lucia Ferraris	Vicepresidente	x	
Arch. Maiocchi Fabrizio	Componente		x
Arch. Roberto Gazzola	Componente		x
Arch. Maria Grazia Porzio	Componente	x	

Per dare il seguente parere sulla seguente pratica:

Richiedente: **C.C. Blu S.r.l.**

Opera: **Realizzazione centrale uso idroelettrico**

Ubicazione: **Borgolavezzaro – Torrente Agogna / Chiusa di Nicorvo**

Data presentazione pratica:

Comune di **Borgolavezzaro: 23 novembre 2015 prot. 4653**

Commissione locale per il paesaggio: **23 novembre 2015 prot. 2128**

Precedenti pareri:

Parere sospensivo **23/2014 del 30/09/2014**

27/2015 del 27/10/2015

0321885816

LA COMMISSIONE

Presa visione del progetto tecnico e degli elaborati allegati redatti da:

Ing. Brustia Valter /STA Ingegneria – Via Torchio,15 – Casaleggio (NO)

Ing. Gianni Barletta / Ecorad Studio Associato – Via Aina 4/a - NOVARA

Viste le integrazioni presentate e richiamato il verbale della CLP n° 27/21015 in data 27.10.2015 e vista la relazione redatta dall'agronomo, la CLP esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto di competenza

Letto, confermato e sottoscritto

Cognome e nome	funzione	Firma
Arch. Roberto Magni	RUP - Segretario	
Arch. Trevisan Fabiano	Presidente	
Arch. Lucia Ferraris	Vicepresidente	
Arch. Maiocchi Fabrizio	Componente	**ASSENTE**
Arch. Roberto Gazzola	Componente	**ASSENTE**
Arch. Maria Grazia Porzio	Componente	

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

COMUNE DI BORGOLAVEZZARO
11 GEN 2016
PROT. N. 106
CAT. ____ CLAS. ____ FASC. ____

Torino, 08 GEN. 2016

Al Comune di Borgolavezzaro
P.zza Libertà n. 10
28071 BORGOLAVEZZARO (NO)

p.c. Regione Piemonte
Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
Corso Bolzano 44
10121 TORINO

Prot. n. 419 Pl 34.10.06/99

Risposta al foglio
Arrivo il 17/12/2015
Vs. protocollo n. 4964 del 16/12/2015
Ns. protocollo n. 22696 del 22/12/2015

OGGETTO: **BORGOLAVEZZARO (NO)** - D. Lgs. 22/01/2004 n°42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte III - Intervento: Derivazione idroelettrica sul torrente Agogna in Loc. Chiuse di Nicorno - Istanza: C.C.S. Blu s.r.l. - Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 comma 5

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dal Comune di Borgolavezzaro per conto di C.C.S. Blu s.r.l. per derivazione idroelettrica sul torrente Agogna in Loc. Chiuse di Nicorno ;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Visto inoltre il parere e l'accluso verbale della Commissione Locale per il Paesaggio;

Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti del comma 7 del citato articolo di legge;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. n.42 del 22/01/2004 e s.m.i., art.142;

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, per quanto di competenza, esprime parere favorevole all'intervento a condizione che :

- i nuovi muri di contenimento, compresi quelli di imbocco del canale, vengano rivestiti in pietra locale;
- le recinzioni siano mascherate da siepi e cespugli che diano un immagine più naturale possibile, in posizione tale da non pregiudicare le operazioni produttive.

Si trattiene agli atti copia della documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE
Luisa PAPOTTI

L'Incaricato dell'Istruttoria
Arch. A. Gallo Orsi / Geom. R. Demma

ALLEGATO B

COMUNE DI BORGOLAVEZZARO

PROVINCIA DI NOVARA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
PERMESSO DI COSTRUIRE
DATA 11/03/2016

PERMESSO DI COSTRUIRE

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO PER L'EDILIZIA

Vista la domanda di autorizzazione per nuovo impiano idroelettrico " Chiusa di Nicorvo " nei comuni di Vespolate e Borgolvezzaro" presentata dalla C.C.S. Blu S.r.l.

Facendo seguito a quanto richiesto nella conferenza dei servizi in data 10/03/2016, per il rilascio di permesso di costruire relativo alle opere di cui sopra, nel Comune di **BORGOLAVEZZARO** in località " Chiusa di Nicorvo"

con gli allegati elaborati di progetto redatti dall' Ing. Gianni Barletta

per la realizzazione degli interventi di nuovo **IMPIANTO IDROELETTRICO " CHIUSA DI NICORVO ".**

Ubicati in **BORGOLAVEZZARO** in località " Chiusa di Nicorvo"

nell'immobile censito al Catasto dei Fabbricati al Foglio n° **7** Mappale n° 98 – 99 – 8 – 101 – 100 - 2, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Vista l'attestazione del richiedente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, da cui risulta il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta del permesso di costruire ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. n° 380/'01, essendo indicato il titolo di **PROPRIETA'**

Visti gli elaborati progettuali e i documenti allegati alla domanda del permesso di costruire.

Visti i seguenti pareri rilasciati dagli organi competenti

//

Visto il parere igienico – sanitario rilasciato dal Medico Igienista della competente Azienda Sanitaria Locale, trattandosi

- ☐ di progetto che non riguarda interventi di edilizia residenziale;
- ☐ di progetto la cui verifica igienico – sanitaria comporta una valutazione tecnico – discrezionale degli interventi proposti, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 1, del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, di cui si riportano prescrizioni ed esito: //

Vista l'autocertificazione resa dall'ASL 13 di Novara ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.P.R. n° 380/'01, secondo le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, da cui risulta la conformità del progetto presentato alle vigenti norme igienico – sanitarie, trattandosi:

- ☐ di progetto che riguarda interventi di edilizia residenziale
- ☐ di progetto la cui verifica igienico sanitaria non comporta una valutazione tecnico discrezionale degli interventi proposti

Visto il parere , della Commissione Edilizia comunale in data .

Viste le norme urbanistico – edilizie vigenti e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380/'01;

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla Legge 5 novembre 1971, n° 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n° 64 nonché le relative norme regionali attuative.

Viste le vigenti norme in materia di superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico(decreto - legge 30 gennaio 1971, n° 5 convertito dalla legge 30 marzo 1971, n° 118 – legge 9 gennaio 1989, n° 13 e successive modificazioni – decreto ministeriale 14 giugno 1989, n° 236 – legge 5 febbraio 1992, n° 104, e D.P.R. 24 luglio 1999, n. 503)

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti ed il contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la legge 5 marzo 1990, n° 46 e la legge 9 gennaio 1991, n° 10.

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali ed architettonici e paesistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n° 490 e le relative norme di attuazione a livello locale.

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Borgolavezzaro in data **26/01/2016**

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Visto il P.R.G.C. approvato con DPGR n° 88/33878 del 17.05.1994 e alla variante n°1 del progetto definitivo di P.R.G.C. approvato con delibera di C.C. n°26 del 30.11.1995.

Visto il regolamento edilizio comunale vigente.

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di intervento è la seguente : **RESIDENZIALE ,** la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali.

MARCA DA BOLLO

Dato atto che per la realizzazione degli interventi in oggetto occorre corrispondere al Comune il contributo di costruzione previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380.

Posto che l'ammontare complessivo del contributo di costruzione per il rilascio del permesso di costruire è stato così determinato dal competente ufficio comunale, in applicazione degli artt. 16-17-18-19 del D.P.R. n° 380/'01:

- ☐ quota del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione **€.** //
- ☐ quota del contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione **€.** //

Preso atto che ai fini del rilascio del permesso di costruire, l'interessato ha corrisposto il contributo di costruzione mediante il pagamento dell'intera quota delle suddette somme, come dimostrato dalla presentazione della documentazione di seguito indicata: attestazione di pagamento sul C/C postale n° 17131285 intestato al comune di BORGOLAVEZZARO – del //.

Preso atto che ai fini del rilascio del permesso di costruire, l'interessato ha corrisposto il contributo di costruzione mediante il pagamento rateizzato delle suddette somme, oltre ad avere presentato la fideiussione bancaria/ assicurativa secondo le modalità di seguito indicate:

Considerato, per quanto indicato in premessa, di poter procedere al rilascio di Permesso di costruire.

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, recante " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Visto l'art. 107, comma 3 lett. F), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267:

R I L A S C I A

Alla **C.C.S. BLU di Costigliole D'Asti (AT) Via Asti – Nizza n. 64**

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per la realizzazione degli interventi indicati in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali e ambientali, di igiene locale,di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto presentato, **nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi in ogni caso i diritti di terzi.**

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire e, quindi entro la data del **11/03/2017,** si dovrà comunicare l'inizio dei lavori nel rispetto delle vigenti disposizioni comunali,

pena la decadenza del titolo stesso.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.

Entrambi i termini citati possono essere prorogati, con provvedimento motivato da parte del sottoscritto, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso, decorsi tali termini si applicano le disposizioni dell'art.15, commi 2 e 3, del D. P. R. n. 380/'01.

Il presente permesso si intenderà decaduto con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data delle comunicazioni di inizio.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. **I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.**
3. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti che non incidono sui paramenti urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità prescritte dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
4. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/'71, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^ del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

5. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni in materia edilizia antisismica nell'eventualità il territorio ove si realizzano gli interventi risulta classificato sismico, ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 64/'74, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^ del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380
6. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto al competente ufficio del comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
7. Qualora non siano stati indicati nella domanda del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso di costruire è tenuto a segnalarli per iscritto al competente ufficio del comune prima dell'inizio dei lavori.
8. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori ,il titolare del permesso di costruire dovrà dare immediata notizia, segnalando nel contempo, al competente ufficio del comune, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati.
9. In tutte le opere per le quali e richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
10. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al precedente n.6,non potrà avere luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso lo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 ovvero, se non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la presentazione della denuncia allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle strutture da realizzare in zona sismica ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e non sarà stata ottenuta la preventiva autorizzazione da parte dell'ufficio competente al rilascio, ai sensi dell'art. 94 dello stesso D.P.R. n. 380/'01. Nel cantiere, dal giorno dell'inizio dei lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della realizzazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'ufficio competente.
11. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabelle recante **NUMERO, DATA E TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, L'OGGETTO DEI LAVORI, L'INTESTAZIONE DELLA DITTA ESECUTRICE, LE GENERALITÀ DEL PROGETTISTA, DEL DIRETTORE E DELL'ASSISTENTE DEI LAVORI** e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire le eventuali denunce di inizio attività presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere presentata tutta l'assistenza richiesta.
12. Nella manomissione del suolo pubblico, che devono essere esplicitamente e regolarmente autorizzati, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente dare avviso all'ufficio comunale competente.
13. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserve di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenza di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
14. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterne a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
15. Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materie di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia degli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) e in particolare ai sensi degli art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritta dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico),per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli- tipo approvati con decreto del ministero dell'Ind. Comm. e Artt.13 dicembre 1993 (G.U.n.297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993), dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993). Deve essere rispettato quanto prescritto negli artt. da 122 a 135 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
16. Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui al D.M. 37/08 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 e di cui agli artt. da 107 a 121 del D.P.R. n. 380/'01. Se gli impianti previsti nella realizzazione degli interventi previsti nel permesso di costruire sono soggetti al rilascio del certificato di collaudo, si potranno applicare le norme dell'art. 111 del D.P.R. n. 380/'01.
17. Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
18. Le cauzioni, versate al comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare del competente ufficio comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate dai lavori.
19. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di leggi e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose e alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
20. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
21. La domanda per il rilascio del certificato di abilità deve essere proposta allo Sportello Unico per l'Edilizia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt.24 e 25 del D .P .R. 6 giugno 2001, n. 380.
22. Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D .P .R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con D.I.A., composta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
23. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire.
24. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.
25. È fatto obbligo di rispettare, anche se nel presente atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico – edilizia e, in particolare, il D. P. R. 6 giugno 2001,n. 380 e successive modificazioni, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n.64 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico – ambientali e, in particolare ,il D. Lgs. 42/2004 e L.R. 20/89 e relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico, etc.), le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali □ vigenti □ adottati nonché il regolamento edilizio comunale vigente.
26. Altre prescrizioni

IL RESPONSABILE DE SERVIZIO
Ubezio Geom. Stefano

ALLEGATO C

AIPo
Agenzia Interregionale per il fiume Po

Pavia, _____ Prot._____

Classifica: 6.10.20

Alla Provincia di Novara Settore AEE
Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia
Piazza Matteotti, 1 - 28100 NOVARA
PEC: protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it
anticipo e-mail: m.barbero@provincia.novara.it

E, p.c.:

Al Comune Alla C.C.S. Blu srl
Via Asti-Nizza, 64 - 14055 Costigliole d'Asti (AT)
PEC: ccsblusrl@pec.it

Al Comune di Borgolavezzaro (NO)
PEC: borgolavezzaro@cert.ruparpiemonte.it

Al Comune di Vespolate (NO)
PEC: vespolate@cert.ruparpiemonte.it

All'A.I.Po – Ufficio P.I.M. (DoQui ACTA)

OGGETTO: T.U. n. 523/1904 - D.Lgs. 387/03 Domanda di autorizzazione di CCS Blu srl per nuovo impianto idroelettrico "Chiusa di Nicorvo" nei pressi della Traversa di Nicorvo Torrente Agogna nei Comuni di Borgolavezzaro e Vespolate (NO).

RICHIEDENTE: C.C.S. Blu srl – Costigliole d'Asti (AT)
CONCESSIONE DERIVAZIONE: 291/65 del 10/01/2013
CDS 10/03/2016 NULLA OSTA IDRAULICO

In riscontro alla convocazione della CdS del 10/03/2016, indetta ai sensi del D.Lgs. 387/2003, per quanto di competenza, si esprime quindi **nulla osta idraulico** per tutte le opere da eseguire e per tutti i lavori che potranno avere interferenza con la proprietà demaniale e con i manufatti idraulici esistenti di competenza idraulica di questa Agenzia, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nelle clausole allegate, parte integrante del presente nulla-osta.

Tutti i lavori che interesseranno l'alveo del Torrente Agogna, la traversa denominata "Nicorvo" e il manufatto della centrale idroelettrica, dovranno eseguirsi secondo quanto riportato negli elaborati presentati dalla Società C.C.S. Blu srl di Costigliole d'Asti (AT) ed eventuali modifiche in "corso d'opera" dovranno essere comunicate, autorizzate e concordate con i funzionari A.I.Po dell'Ufficio di Pavia territorialmente competente.

Si rimane in attesa degli elaborati esecutivi con rappresentate tutte le fasi di "impianto cantiere",

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.
Ufficio Operativo di Pavia – Il Responsabile: Dott. Ing. Antonio Arena
Referente: Antonio Arena Tel.3355943457
email antonio.arena@agenziapo.it
SETTORE: AREA: PO Lombardo/SUBAREA: Lombardia Occidentale
ARE/MARC - OK L AUTORIZZAZIONE HYDRO_CHIUSANICORVO_AGOGNA_VESPOLATE

Via Mentana, 55 – 27100 Pavia
Tel. 0382/303701 - Fax. 0382/26723
www.agenziapo.it
PEC: ufficio-pv@cert.agenziapo.it

AIPo
Agenzia Interregionale per il fiume Po

"adeguamenti" e "demolizione" dei manufatti esistenti da inviare prima della presentazione/approvazione del Progetto Esecutivo di Concessione e prima dell'inizio lavori;

La presente autorizzazione è data fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale.

Per qualsiasi danno che venisse arrecato alle proprietà pubbliche e private, il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento economico ed al ripristino di tutti i danni.

In caso di ingiustificati ritardi alla realizzazione di quanto autorizzato, il presente nulla osta avrà semplice validità annuale e per il prosieguo dovrà essere richiesto apposito rinnovo.

Distinti saluti.

Il Dirigente d'Area
Dott. Ing. Luigi Mille

PER RISPOSTE/INTEGRAZIONI/CORRISPONDENZA TRAMITE PEC UTILIZZARE L'INDIRIZZO ufficio-pv@cert.agenziapo.it

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Ufficio Operativo di Pavia – Il Responsabile: Dott. Ing. Antonio Arena
Referente: Antonio Arena Tel.3355943457
email antonio.arena@agenziapo.it
SETTORE: AREA: PO Lombardo/SUBAREA: Lombardia Occidentale
ARE - OK L AUTORIZZAZIONE HYDRO_CHIUSANICORVO_AGOGNA_VESPOLATE

Via Mentana, 55 – 27100 Pavia
Tel. 0382/303701 - Fax. 0382/26723
www.agenziapo.it
PEC: ufficio-pv@cert.agenziapo.it

AIPo
Agenzia Interregionale per il fiume Po
www.agenziapo.it

CLAUSOLE IMPIANTO IDROELETTRICO "CHIUSA DI NICORVO" – TORRENTE AGOGNA

A.I.Po – UO PV *Prot. n.* */2016*

Ditta: C.C.S. Blu srl - Costigliole d'Asti (AT)
Concessione Derivazione n.291/65 del 10/01/2013 della Provincia Novara

Le opere in oggetto sono relative alla realizzazione della centrale idroelettrica, all'adeguamento area imbocco della "Chiusa di Nicorvo" e alla realizzazione delle opere di difesa spondale in prossimità del canale di sbocco nel tratto interessato del Torrente Agogna.

1. È vietato utilizzare le aree demaniali, anche in modo provvisorio (transito, sosta di automezzi e deposito di materiali) e le strutture arginali e spondali non incluse nella richiesta di nulla osta/autorizzazione;
2. E' vietato utilizzare le aree demaniali e golenali per estrazioni e depositi provvisori di materiali litoidi.
3. Il Concessionario/richiedente dovrà comunicare all'Ufficio A.I.Po di Pavia, con adeguato anticipo,il giorno di **inizio dei lavori e presentare il cronoprogramma dei lavori**, indicante fasi lavorative e tempi cronologici particolareggiati e successivamente quello della loro ultimazione. Tale comunicazione dovrà essere completa dei riferimenti relativi all'Impresa esecutrice e dei nominativi di tutti i tecnici responsabili dei lavori (Direzione Lavori, Responsabile Cantiere, Responsabile Sicurezza).
4. Il Concessionario/richiedente dovrà eseguire tutte le lavorazioni ed operazioni necessarie e connesse alla corretta esecuzione dell'intervento (impianto di cantiere, opere provvisionali, ecc.), secondo la "buona regola tecnica" normalmente utilizzata per le opere idrauliche e predisporre, in **caso di evento di piena**, il tempestivo ed efficace ripristino dello stato dei luoghi con messa in sicurezza di tutta l'opera idraulica ed il **presidio continuo con mezzi e manodopera**, nonché il ripristino finale del cantiere a lavori ultimati.
5. Il Concessionario/richiedente dovrà provvedere al posizionamento di due capisaldi (con relative monografie quote assolute) con apposita segnaletica "*CS00*" e "*Monografie*" in corrispondenza dell'ingresso principale della centrale e visibile dalla sponda opposta dell'alveo.
6. Il Concessionario/richiedente dovrà predisporre periodicamente misurazioni topografiche e batimetriche di monitoraggio in l'alveo, sempre riferite ai "*CS00*". Il rilievo topografico/batimetrico di monitoraggio deve riportare i dati "iniziali" di riferimento e il profilo del fondo alveo rilevato e dovrà essere consegnato all'Ufficio A.I.Po di Pavia con **scadenza biennale**. In caso di difetto, questa Agenzia ha la facoltà di fare eseguire direttamente misurazioni topografiche/batimetriche di controllo o verifica ed il costo sarà totalmente a carico del Concessionario/richiedente.
7. Il Concessionario/richiedente dovrà provvedere, annualmente, alla periodica verifica di manutenzione entro il mese di Aprile e il mese di Settembre comunicando l'inizio dei lavori affinché l'Ufficio A.I.Po di Pavia possa costatarne la regolare esecuzione e lo stato del manufatto e delle opere accessorie.

Agenzia Interregionale per il fiume Po - UFFICIO DI PAVIA
Via Mentana, 55 – 27100 PAVIA Tel. 0382303701-2- Fax. 038226723
E-MAIL: ufficio-pv@agenziapo.it - PEC: ufficio-pv@cert.agenziapo.it

8. Il Concessionario/richiedente non può vantare, nei confronti di questa Agenzia, nessun diritto di rimborso e/o riconoscimento economico per eventuali danni causati/derivanti da eventi di piena o da attività di terzi, qualunque sia l'entità dei danni.
9. Il Concessionario/richiedente sarà ritenuto responsabile di qualsiasi danno o danneggiamento parziale che potrà essere arrecato alle opere idrauliche, esistenti ed adiacenti all'area interessata dalla presente concessione sia durante le fasi operative di funzionamento sia durante le manutenzioni periodiche.
10. Questa Agenzia, per giustificati ed insindacabili motivi, ha la facoltà di sospendere e revocare il presente nulla-osta, con preavviso di giorni trenta (30) e in tale periodo il Concessionario/richiedente dovrà provvedere, a proprie spese, alla rimozione delle opere ed al ripristino delle aree demaniali e di quelle adiacenti fino alla distanza legale. In caso di mancata risposta e/o in difetto di adempimento delle prescrizioni di sospensione/revoca, si procederà d'ufficio con addebito di tutte le spese a carico del Concessionario/richiedente, analogamente si procederà nei casi di mancato rinnovo o rinuncia.
11. Questa Agenzia si riserva la facoltà di eseguire rilievi, passaggi, lavori, depositi ed occupazioni in ogni tempo e luogo. Qualora le opere da eseguire a tutela e difesa del territorio, fossero condizionate dall'interferenza di detta concessione, sarà cura del Concessionario/richiedente provvedere allo spostamento, senza che possa avanzare rimostranze o eccezioni di sorta e assumendosi in carico l'onere dei relativi costi.
12. Questa Agenzia non si assume l'obbligo della custodia e della sicurezza in tutta la zona demaniale concessa ed interessata dall'occupazione.
13. Per quanto non fosse previsto nelle presenti clausole, valgono le disposizioni di legge attualmente in vigore ed interessanti la tutela dei Beni Ambientali e Forestali, la Polizia Idraulica e Polizia Stradale e tutte le successive modifiche e integrazioni che eventualmente fossero emanate dopo la stipula dell'atto di concessione.
14. Il presente nulla-osta è dato fatto salvo il diritto di terzi e, nei confronti di quest'ultimi, l'Agenzia con i suoi funzionari rimangono sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale. Il Concessionario/richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche, demaniali o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente l'Agenzia avrà la facoltà di fare eseguire direttamente il ripristino con spese a totale carico del concessionario e a predisporre azioni legali presso l'Autorità Giudiziaria competente e secondo quanto previsto dalla normativa in vigore.
15. Il presente nulla-osta dovrà essere esibito dal Concessionario/richiedente a semplice richiesta del personale A.I.Po addetto alla vigilanza e/o ai funzionari di Polizia.

L'autorizzazione è inoperante e non ha validità in mancanza del rispetto dei predetti adempimenti.

L'INGEGNERE
Dott. Ing. Antonio Arena

ALLEGATO D

ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA

Consorzio di irrigazione e bonifica

NOVARA

° ° °

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Addì, 8 giugno 2015, alle ore 15,00 presso il Mulino di Mora Bassa a Vigevano, a seguito di regolare convocazione si riunisce - in prima convocazione e in seduta congiunta con la Deputazione Amministrativa per la Gestione speciale bonifica - il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, presieduto dal signor Giuseppe CARESANA, presenti i Consiglieri signori: Prof. Giacomo Maria ANFOSSI, p.i. Alberto BARBERO, Giuseppe BARBONAGLIA, Mario BERTOLINO, co. dott. Giorgio CICOGNA MOZZONI, dott. Camillo COLLI, geom. Gian Battista COSTA BARBÈ, dott. Giovanni DAGHETTA, on. dott. Giacomo de' GHISLANZONI CARDOLI, Giovanni DESIGIS, co. Marcello di CASTELBARCO ALBANI GORPALLO della SFORZESCA, dott. Sergio GIOVANNINI, Stefano GREPPI, Alberto LEONARDI, dott. ing. Armando MANCA DI VILLAHERMOSA, dott. Mauro MAREGATTI e geom. Pier Antonio MERCALLI.

Assiste il Rappresentante della Regione Lombardia Mario Achille VAI, membro della "Deputazione Amministrativa per la Gestione speciale bonifica" (non ancora nominato il Rappresentante della Regione Piemonte).

Assiste alla seduta anche il Collegio dei Revisori dei Conti

nelle persone del dott. Nicola PARONZINI e del dott. Pierpaolo STUCCHI (non ancora nominato il Revisore di emanazione Regione Piemonte).

Partecipano pure alla seduta senza diritto di voto il Direttore Generale Incaricato dott. ing. Roberto ISOLA e il Segretario dott. Roberto OCCHIPINTI, così come statutariamente previsto nonchè il Dirigente f. f. del Settore Amministrativo dott.ssa Adele ALBINO, il Dirigente dott.ssa Gladys LUCCHELLI e l'ing. Sergio BARATTI in quanto invitati dal Presidente a intervenire.

Segretario verbalizzante della riunione: dott. Roberto OCCHIPINTI.

Ordine del giorno

A) GESTIONE ORDINARIA

(omissis)

8 - Convenzioni varie.

(omissis)

8.C) Convenzione con C.C.S. BLU s.r.l. per il couso della traversa e delle opere di derivazione d'acqua pubblica sul torrente Agogna, in località "Chiusa della Città", in comune di Novara.

(omissis)

* * *

A) GESTIONE ORDINARIA

(omissis)

8 - CONVENZIONI VARIE.

(omissis)

8.C) Convenzione con C.C.S. BLU s.r.l. per il couso della traversa e delle

opere di derivazione d'acqua pubblica sul torrente Agogna, in località "Chiusa di Nicorvo", in comune di Borgolavezzaro. Richiamato il provvedimento 16/7/2013 n. 8.D con il quale era stato approvato lo schema di concessione a C.C.S. BLU s.r.l. della portata d'acqua (massima pari a 8.000 l/s e media 4.260 l/s) che si trova a defluire nel torrente Agogna in località "Chiusa di Nicorvo", secondo quanto disposto dalla Determina n. 30/2013 del 7/1/2013 della Provincia di Novara e per l'utilizzo delle opere idrauliche di pertinenza; richiamati altresì tutti gli atti conseguenti e necessari per il positivo esito della pratica di autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto e dell'iter volto all'ottenimento dell'incentivazione dell'energia idroelettrica prodotta; visto lo schema di convenzione, già sottoscritto da C.C.S. BLU s.r.l. per il couso della traversa e delle opere di derivazione in oggetto; sentito il Direttore Generale Incaricato, il Consiglio delibera unanime di approvare lo schema della predetta convenzione nel testo che si allega al presente verbale sub "E" a formarne parte integrante ed essenziale, previa verifica dell'avvenuta considerazione delle ragioni del Distretto Molinetto, utilizzatore della medesima traversa, e dà mandato al Presidente Giuseppe Caresana di sottoscriverlo.

(omissis)

* * *

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno e più nessuno chiedendo la parola, è redatto a cura del Segretario il verbale della riunione, fatte salve eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie, di cui si darà conto nel verbale della successiva riunione e ferma comunque restando l'immediata esecutività delle deliberazioni assunte.

Dopodichè, dato corso alla trattazione degli argomenti della Deputazione Amministrativa, la seduta viene tolta alle ore 17,15.

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Caresana)

firmato

IL DIRETTORE GENERALE INCARICATO

(dott. ing. Roberto Isola)

firmato

IL SEGRETARIO

(dott. Roberto Occhipinti)

firmato

È copia conforme all'originale
Verona, li 23/10/2015
IL SEGRETARIO
(dr. Roberto Occhipinti)

ALL. "E"

CONVENZIONE

tra

- ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA - CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA con sede in Novara, via Negroni n. 7, Codice Fiscale n. 80000210031, Partita IVA n. 00533360038, giuridicamente riconosciuta con R.D. 7 aprile 1927 n. 648, rappresentata dal presidente del Consiglio di Amministrazione sig. CARESANA Giuseppe, nato a Novara il 4 novembre 1942, residente a Novara, via Battistini n. 14, che interviene nel presente accordo nella sua qualità e munito degli occorrenti poteri

(di seguito per brevità anche l' "Associazione")

- C.C.S. BLU S.R.L., società a responsabilità limitata con unico socio, con sede legale in Costigliole D'Asti (AT) via Asti Nizza n. 64, iscritta al Registro Imprese di Asti al n. 02322540036 Codice Fiscale e Partita IVA n. 02322540036, rappresentata dall'amministratore unico CUMERLATO TIZIANA MARIA nata a Cuneo (CN) il giorno 1 settembre 1960 domiciliata per la carica presso la sede sociale, che interviene nel presente accordo nella sua qualità di amministratore unico coi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ai sensi del vigente statuto sociale

(di seguito per brevità anche la "Società")

congiuntamente definite Parti

PREMESSO CHE

1. l'Associazione ha ottenuto la titolarità di una concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico, rilasciata dalla Provincia di Novara con Determina n. 30 del 10 gennaio 2013. Tale concessione è stata assentita per

derivare acqua dal torrente Agogna, in località "Chiusa di Nicorvo", in Comune di Borgolavezzaro, in misura di una portata massima pari a 8.000 l/s e media di 4.260 l/s, per produrre sul salto ivi presente di 3,04 m la potenza nominale media di 127 kW. L'acqua derivata per uso energetico è da utilizzarsi nella centrale in progetto denominata "Chiusa di Nicorvo" in Comune di Borgolavezzaro (NO).

2. L'opera di presa dell'acqua è formata da un insieme di manufatti, finalizzati alla raccolta e alla modulazione dell'acqua derivata, che consistono in una traversa già esistente, nell'alveo del torrente Agogna, che sostiene la derivazione in sponda sinistra sia a servizio della derivazione della Roggia della Molinetta sia della bocca di presa della centrale in progetto.

3. L'Associazione è altresì titolare della concessione di derivazione della Roggia Molinetta dal torrente Agogna, con Decreto 15 novembre 1937 n. 231/6691 del Genio Civile di Novara, nonché titolare delle opere di derivazione tra cui la traversa, che origina il salto idraulico utilizzato per l'impianto idroelettrico di cui sopra.

4. La Società ha ottenuto con determina della Provincia di Novara - Settore Ambiente Ecologia Energia n. 1583 in data 17/06/2014 il subingresso nella titolarità della concessione di derivazione d'acqua, già assentita all'Est Sesia ad uso energetico di cui alla D.D. n. 30/2013. Conseguentemente la domanda per l'ottenimento dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 è stata inoltrata dalla Società stessa come proponente.

5. Ai fini dell'ottenimento della autorizzazione unica, secondo il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, il proponente deve avere la disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle opere ad esso connesse e quindi, nel caso di specie, della traversa e dell'incile del

canale, come peraltro già previsto dal R.D. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 e dal D.P.G.R. n. 10/R del 29 luglio 2003 e s.m.i..

Tutto ciò premesso e considerate le premesse come parte integrante ed essenziale del presente accordo, le Parti come sopra rappresentate convengono e stipulano quanto segue.

1. Nella presente convenzione sono fissati gli obblighi e le condizioni per il couso della traversa, nonché delle opere di derivazione d'acqua sul torrente Agogna, in comune di Borgolavezzaro, località "Chiusa di Nicorvo", in conformità ai termini e alle modalità stabilite dalla concessione di derivazione assentita con D.D. n. 30/2013.

2. La manutenzione ordinaria e straordinaria relativa alla traversa e alle opere di derivazione sarà a cura dell'Associazione. in conformità a quanto previsto da accordo già formato in separata sede (atto in data 25 luglio 2013 rep. n. 54226 Notaio Gian Vittorio Cafagno di Novara). Qualora le spese per la manutenzione straordinaria superassero quanto indicato nel citato atto per interventi dovuti a eventi eccezionali e/o per modifiche delle caratteristiche della traversa nonché per eventuali adeguamenti della stessa che si rendessero necessari ai fini dell'ottemperamento a future prescrizioni normative, la Società dovrà rimborsare all'Associazione l'importo corrispondente al 50% della spesa sostenuta (eccedente l'importo di cui all'atto sopraccitato). Nell'ipotesi in cui l'Associazione, in virtù della sua natura di consorzio di irrigazione e bonifica, ottenga dei finanziamenti pubblici per tali interventi, la Società concorrerà alle relative spese nella misura pari al 50% della quota eccedente il finanziamento ottenuto.

3. La presente convenzione è efficace sin dalla sua stipula, fatti salvi i casi di revoca, rinuncia o decadenza della concessione di derivazione relativa

all'impianto da realizzarsi; per quanto concerne gli effetti economici, essi decorrono dalla data di entrata in esercizio dell'impianto (ove per "data di entrata in esercizio" si intende la data in cui sarà effettuato il parallelo dell'impianto idroelettrico con la Rete di Trasporto Nazionale) ovvero ed alternativamente – se precedente – dalla data di fine lavori dell'impianto (ove per "data di fine lavori" si intende il positivo perfezionamento del verbale che attesta ad opera del direttore dei lavori la conclusione di tutte le opere costituenti l'impianto stesso), come comunicata all'Amministrazione competente; essa andrà a scadere alla scadenza della concessione di derivazione ad uso energetico, corrispondente a trenta anni, a decorrere dalla data del provvedimento di concessione e, quindi, sino al 09/01/2043 e verrà prorogata nel caso in cui la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico venisse rinnovata da parte dell'Amministrazione competente.

4. La presente convenzione si intende decaduta in qualsiasi momento, senza preavviso o messa in mora, in caso di decadenza o revoca di una delle due concessioni di derivazione d'acqua.

5. Le Parti si impegnano a fare tutto quanto necessario, anche se qui non espressamente previsto, per rendere pienamente efficaci le disposizioni della presente convenzione e per conseguire gli obiettivi in essa previsti.

6. La presente convenzione è formata per essere prodotta nell'ambito del procedimento amministrativo per l'ottenimento dell'autorizzazione unica da parte della Società e pertanto non è soggetta all'obbligo di registrazione.

Una volta terminata tale fase e comunque prima che l'impianto entri in esercizio, la stessa sarà registrata a cura dell'Associazione e a spese della Società; per la registrazione sin da ora si chiede, non avendo la medesima un contenuto economico, la registrazione in misura fissa.

7. La Società non potrà, senza il preventivo consenso scritto dell'Associazione cedere, attraverso qualsiasi strumento contrattuale, i diritti e le obbligazioni derivanti dal presente accordo a terzi, né compiere atti di disposizione con riferimento alla propria azienda qualora tali atti di disposizione comportino o comunque abbiano quale effetto la cessione e/o il subentro di un terzo nel presente accordo.

Il preventivo consenso scritto dell'Associazione non potrà comunque essere negato nei seguenti casi:

a) qualora la cessionaria sia controllante della Società;

b) qualora la cessionaria sia controllata dalla Società o controllata dalla controllante della Società;

c) qualora la cessionaria, indipendentemente dai precedenti casi di cui alle lett. a) e b) che precedono, abbia maturato una considerevole esperienza nel settore della produzione di energia idroelettrica e della gestione di centrali idroelettriche.

Il benestare della Associazione a qualunque delle operazioni sopra descritte potrà essere negato nel caso in cui tra l'Associazione e la cessionaria ci siano stati, siano pendenti o ci sia la seria minaccia che ci possano essere nel futuro contenziosi di qualsiasi natura.

Nell'ipotesi di cessione della concessione, ove non ricorrano i casi di cui ai punti a), b) e c), l'Associazione avrà la facoltà di subordinare il proprio consenso a nuove condizioni che andranno a modificare e/o integrare i patti contenuti nella presente.

8. Nel caso di invalidità di qualsivoglia disposizione della presente convenzione, la parte restante rimarrà valida; le Parti si impegnano a negoziare prontamente e in buona fede tali disposizioni e a sostituirle con altre valide aventi

sostanzialmente gli stessi effetti, tenuto presente l'oggetto e le finalità della presente convenzione. Le Parti si impegnano espressamente e reciprocamente a mantenere la massima riservatezza su tutti i dati e le informazioni delle quali verranno a conoscenza durante il corso del presente rapporto, salvo per quanto necessario al fine di dare esecuzione a quanto in esso previsto e al fine di ottemperare alla vigente normativa. In particolare le Parti si impegnano a non copiare, trattare o in qualsiasi modo utilizzare, per fini differenti da quelli previsti dalla presente convenzione, le informazioni, le notizie, i dati e i documenti di cui verranno a conoscenza. Tale obbligo di riservatezza sarà vincolante, anche successivamente alla cessazione della presente convenzione fino a quando le predette informazioni, notizie, dati e documenti non verranno divulgati da parte del legittimo titolare o diventino, in modo lecito, di pubblico dominio.

Letto, confermato e sottoscritto.

[luogo, data .....]

ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA

.....

C.C.S. BLU S.r.l.

C.C.S. BLU s.r.l.
Via Asti Nizza, 64
14055 COSTIGLIOLE D'ASTI
C.F. - P. IVA 02322540036

E' copia conforme all'originale
Novara, il 23/10/2015
IL SEGRETARIO
(dr. Roberto Occhipinti)